

REGOLAMENTO

Introduzione

Il presente regolamento è parte integrante dello Statuto Associativo e del documento “Norme e Procedure” stilato e approvato dal Consiglio direttivo nelle more della DGR 1385/2014 e successive modifiche ed integrazioni. Tutti i soci e dipendenti dell’Associazione sono tenuti al rispetto di questi tre documenti che hanno lo scopo di regolamentare la vita associativa nonché di omogeneizzare le modalità di intervento durante delle varie attività, mettendo a sistema una serie di disposizioni e di conseguenti azioni di controllo.

Art. 1 - Associati

Si qualificano come soci coloro che sono iscritti nel libro dei soci tenuto presso la sede dell’associazione e sono in regola con il pagamento della quota associativa.

I soci sono distinti nelle seguenti categorie:

- ordinari: coloro che annualmente pagano la quota di contribuzione;
- volontari: gli effettivi che per particolari attitudini compongono il reparto.

Tutti i soci, qualunque sia la loro categoria di appartenenza, hanno il dovere di contribuire, compatibilmente con le proprie capacità al perseguimento dello scopo sociale. Hanno parimenti il diritto di denunciare, presso gli organismi sociali competenti, tutti coloro che per, atteggiamento o comportamento, pregiudichino l’attività dell’associazione o ne compromettano l’immagine.

Gli aspiranti soci volontari devono presentare specifica domanda che verrà vagliata dal Consiglio Direttivo.

Perdita della qualità di socio: vedi Statuto associativo

Art. 2 - Cariche

All’interno del Consiglio direttivo sono previste le seguenti cariche, elette nel proprio seno su proposta del presidente:

- ◆ **Presidente**
- ◆ **Vice presidente**
- ◆ **Segretario**
- ◆ **Tesoriere**

Presidente: il presidente ha la legale rappresentanza dell’associazione per la tutela degli interessi morali e materiali dell’associazione. Può agire autonomamente rispetto alle liti passive mentre per promuovere liti attive deve avvalersi della preventiva autorizzazione del Consiglio direttivo. Il presidente sottoscrive tutti gli atti ed i contratti stipulati dalla pubblica assistenza. Può ricevere delega dal Consiglio direttivo per la gestione delle spese improvvise che esulano l’ordinaria amministrazione. Il presidente deve relazionare il Consiglio direttivo in merito all’utilizzo di tale delega alla prima utile occasione e deve dimostrare l’urgenza della stessa. È responsabile del personale dipendente. In sua assenza è sostituito dal vice presidente.

Vice presidente: il vice presidente collabora con il presidente e si fa carico di tutte le incombenze che gli vengono delegate dallo stesso.

Segretario: il segretario redige i verbali delle assemblee ordinarie e straordinarie e delle sedute del Consiglio direttivo, cura la corrispondenza e registra tutte le comunicazioni in entrata ed in uscita inerenti al sodalizio. Ha la diretta responsabilità della tenuta dei libri verbali. Per la delicatezza delle sue mansioni si tiene continuamente in stretto rapporto con il presidente. Si occupa inoltre delle relazioni esterne (con altre associazioni/enti e con gli associati). Spetta al segretario, su proposta del presidente, convocare il Consiglio direttivo con i mezzi ritenuti più idonei. Nella convocazione deve essere specificato l'ordine del giorno. Collabora con il direttore dei servizi nelle sue attività di coordinamento. È responsabile della gestione operativa del personale dipendente afferente all'ufficio di segreteria di cui cura tutte le incombenze.

Tesoriere: il tesoriere registra tutte le entrate e le uscite dell'associazione, rilasciando le debite ricevute e quietanze. Tiene il libro cassa ed è autorizzato ad intrattenere rapporto di conti correnti bancari e/o postali intestato all'associazione con firme depositate congiunte a due a due tra presidente, tesoriere e vice presidente per importi oltre € 2.500. Redige il bilancio consuntivo da portare in approvazione dell'Assemblea dei soci. Redige il bilancio preventivo. Cura la perfetta tenuta delle scritture contabili e si può avvalere in questo compito dell'ausilio di terzi. È responsabile del tesseramento.

Collegio dei Proviviri: vedi statuto associativo

Collegio dei Sindaci Revisori: vedi statuto associativo

Modalità di elezione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo viene eletto dall'Assemblea generale dei soci. Possono votare ed essere votati tutti i soci non morosi e in possesso dei requisiti previsti dallo statuto associativo e dalle norme del codice civile. La convocazione dell'assemblea deve essere resa nota attraverso l'affissione di apposita comunicazione presso la bacheca sociale e comunque nei modi ritenuti più idonei dal Consiglio direttivo. La commissione elettorale deve essere composta da 3 soci e viene eletta dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio direttivo uscente. I suoi membri non potranno essere membri del Consiglio direttivo uscente. Le liste elettorali possono essere presentate dal giorno successivo l'elezione della commissione elettorale per un numero di giorni stabilito dall'Assemblea dei soci e comunque non inferiore a 15 giorni e non superiore a 60. Le liste devono contenere 13 membri (11 titolari + 2 supplenti) per il Consiglio direttivo, 4 membri (3 titolari + 1 supplente) per Collegio dei sindaci e Collegio dei proviviri. Le candidature non possono prevedere la stessa persona per più organi e più liste elettorali. Le liste elettorali devono essere sottoscritte dai candidati, da almeno 15 soci e devono essere rese note e pubblicate almeno 10 giorni prima lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria elettiva. Le elezioni hanno luogo durante l'Assemblea ordinaria elettiva e avvengono a mezzo di scheda segreta tramite quale è possibile dare la propria preferenza all'intera lista elettorale di ciascun organo. Ogni scheda, prima di essere consegnata all'elettore, deve essere vidimata da almeno un componente della commissione elettorale e deve riportare il timbro dell'associazione nonché le liste

elettorali con l'elenco in ordine alfabetico dei candidati. È compito della commissione elettorale sovrintendere tutte le operazioni di voto. I componenti della commissione elettorale non possono essere candidati per nessun organo associativo. A parità di voti viene eletta la lista con maggiore anzianità di servizio tra tutti i candidati. Le elezioni sono valide qualsiasi sia il numero dei soci votanti. Per quanto non previsto dalle sopraelencate indicazioni, fa fede quanto previsto dallo statuto associativo e dalle norme del Codice Civile.

Art. 3 - **Altre cariche**

Direttore dei Servizi: il direttore dei servizi è responsabile del comportamento e della gestione di tutti i soci volontari durante l'espletamento dei servizi istituzionali. È il diretto responsabile dei mezzi e dei presidi sanitari. Si occupa, unitamente al presidente ed al segretario, dei rapporti che l'associazione mantiene con gli enti in convenzione. Si interessa della definizione di tutte le controversie di sua competenza che porta all'attenzione del presidente e del Consiglio direttivo. Collabora con il medico responsabile per tutti gli aspetti burocratici e gestionali legati alla formazione.

Vice direttore dei servizi: il vice direttore dei servizi svolge tutte le mansioni che il direttore dei servizi gli delega. Verifica che tutti i mezzi e le attrezzature a disposizione del reparto operativo siano sempre efficienti e perfettamente funzionanti. Sostituisce il direttore dei servizi in caso di sua assenza con pieni poteri.

Medico Responsabile: il medico responsabile è il responsabile sanitario dell'associazione e si occupa di tutti gli aspetti legati alla formazione dei soci volontari. Viene nominato dal Consiglio direttivo in base alle norme vigenti.

Responsabile dotazioni sanitarie mezzi: viene nominato dal Consiglio direttivo su proposta del presidente in accordo con il direttore dei servizi. Si preoccupa di mantenere i mezzi sempre efficienti per ciò che riguarda l'allestimento sanitario. Per svolgere il proprio compito si avvale delle check list contenute nel documento "Norme e Procedure", stilato e approvato dal Consiglio direttivo, al quale deve scrupolosamente attenersi.

Responsabile struttura: il responsabile della struttura si occupa della manutenzione della sede sociale. Tiene i contatti con le imprese che si occupano della manutenzione, comunicando le decisioni prese dal Consiglio direttivo.

Responsabile parco macchine: il responsabile parco macchine viene nominato dal Consiglio direttivo su proposta del presidente. Si preoccupa di mantenere le ambulanze sempre efficienti per ciò che riguarda l'aspetto meccanico, ivi comprese tutte le dotazioni previste. Per svolgere il proprio compito si avvale delle check list contenute nel documento "Norme e Procedure", stilato e approvato dal Consiglio direttivo, al quale deve scrupolosamente attenersi.

Responsabile CED: il responsabile CED si occupa di tutto ciò che concerne l'elaborazione dei dati riguardanti l'associazione, nonché di tutto il materiale

informatico afferente alla stessa. Opera in stretta collaborazione con l'ufficio di segreteria e con il responsabile della comunicazione.

Responsabile comunicazione: il responsabile della comunicazione si adopera per promuovere e diffondere, all'interno e all'esterno dell'associazione, l'identità della stessa attraverso i canali e le metodologie ritenute più adeguate e all'avanguardia. In accordo con l'ufficio di segreteria, gestisce il sito internet e i profili dei social network valutando tempi, modalità e contenuti dei messaggi da comunicare.

Responsabile politiche giovanili: il responsabile politiche giovanili cura tutti i rapporti con il gruppo giovani, e svolge l'attività di referente per il Consiglio direttivo dell'associazione di tutte le incombenze e le attività riguardanti il gruppo. Per la gestione dei turni e della formazione si rapporta con la direzione dei servizi.

La **Direzione** è organo operativo composto da cinque membri, di cui fanno parte di diritto il presidente, il vice presidente, il tesoriere, il direttore dei servizi e il segretario. Compito della Direzione è collaborare con il presidente nella predisposizione della attività dell'associazione, dare attuazione ai deliberati del Consiglio direttivo, fare attività di coordinamento. Il Consiglio direttivo può conferire, nell'ambito della direzione, deleghe per attività di particolare interesse dell'associazione.

È facoltà del Consiglio Direttivo fare ricorso ad altre cariche e/o a collaboratori esterni nel caso le attività associative lo rendessero necessario.

Modalità di nomina delle altre cariche

Tutte le cariche non previste dallo statuto associativo verranno nominate dal Consiglio direttivo su proposta del Presidente.

Art. 4 - Gruppo Giovani

Considerato che l'associazione ritiene fondamentale divulgare tra i giovani i principi del volontariato, ravvisata inoltre l'opportunità e la necessità di ricevere una partecipazione attiva alla vita dell'associazione che consenta un'adeguata formazione gestionale, si è istituito, ai sensi della delibera del Consiglio direttivo del 26/04/2011, il gruppo giovani. È composto da ragazzi/e di età compresa tra i 14 e 26 anni. Per il funzionamento e le regole dell'organismo vale quanto previsto dal vigente regolamento interno e dallo statuto associativo. Tutte le iniziative e proposte dovranno essere sottoposte al vaglio del Consiglio direttivo dell'associazione per la relativa ratifica per il tramite del responsabile politiche giovanili dell'associazione.

Art. 5 - Provvedimenti disciplinari

Tenuto conto di quanto indicato all'art. 1 ultimo capoverso del presente regolamento, i provvedimenti disciplinari sono così suddivisi:

◆ Ammonizione semplice

Consiste nel richiamo verbale del socio per lievi inosservanze dei propri doveri. È comminata dal direttore dei servizi. Al terzo richiamo verbale il socio verrà convocato dal consiglio di disciplina per eventuali ulteriori provvedimenti.

◆ **Ammonizione grave**

Consiste in un provvedimento scritto comminato dal Consiglio direttivo per gravi inosservanze dei propri doveri. Al secondo richiamo scritto il socio verrà convocato dal Consiglio direttivo che potrà comminare una sospensione massima di 30 giorni.

◆ **Sospensione**

In caso di sospensione il socio dovrà attenersi ai seguenti divieti:

- Prendere parte ad ogni forma associativa sia interna che esterna all'ente;
- Frequentare la sede sociale;
- Rappresentare l'associazione presso terzi.

◆ **Allontanamento cautelativo**

Nel tempo intercorrente alla convocazione del Consiglio direttivo per gli opportuni e definitivi provvedimenti è in facoltà dei membri dello stesso disporre l'allontanamento del socio che tenga un comportamento palesemente immorale e contrario all'etica dell'associazione.

◆ **Espulsione**

L'espulsione è prevista per i soci che si rendono responsabili di disattenzione nei confronti dell'art. 2 dello statuto associativo sia in merito agli scopi che alla professione di ideologie che non possono e non devono comunque condizionare la vita dell'associazione e dei loro iscritti.

L'espulsione è comunque prevista anche nei casi di:

- Illecito uso, manomissione, sottrazione di somme o di beni di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.
- Alterazioni, falsificazioni, sottrazioni e/o distruzioni di ricevute, documenti inerenti e/o spettanti al sodalizio.
- Per ogni gravità tale da rendere il socio indegno di appartenere alla associazione. Tale decisione spetta al Consiglio direttivo dopo aver acquisito anche il parere favorevole del Collegio dei probiviri.

È facoltà del socio colpito da provvedimento disciplinare ricorrere entro 30 giorni al Collegio dei probiviri al quale lo statuto associativo demanda le decisioni arbitrali delle controversie etiche e deontologiche che possano insorgere tra i singoli soci o tra i soci e gli organi dell'associazione. La decisione del Collegio dei probiviri è inappellabile.

Art. 6 - Doveri dei soci volontari

Ogni socio attivo, durante lo svolgimento dei servizi istituzionali, ha il dovere di comportarsi con la massima cortesia nei confronti dell'utente. È obbligato ad indossare la divisa associativa durante lo svolgimento dei servizi e ad utilizzare tutti i DPI secondo la normativa vigente. Ogni rimostranza dovrà essere riferita in prima battuta al direttore dei servizi per i successivi adempimenti. Al termine di ogni servizio sarà cura della squadra controllare e verificare che il mezzo usato venga lasciato in condizione di essere pronto per il successivo servizio, così come la compilazione della modulistica necessaria. Deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nel presente regolamento, nello statuto associativo e nel documento "Norme e Procedure"

Art. 7 - **Assemblea dei soci**

Vedi Statuto associativo

Art. 8 - **Consiglio Direttivo**

Vedi Statuto associativo

Art. 9 - **Norme di comportamento all'interno dei locali della pubblica assistenza**

Ogni socio, qualunque sia la sua qualifica o la carica ricoperta, deve tenere all'interno dei locali dell'associazione un atteggiamento decoroso e non lesivo della libertà altrui di godere della disponibilità degli stessi locali. L'uso dei locali dell'associazione è finalizzato essenzialmente allo scopo per cui la stessa è stata costituita. Nelle more delle attività svolte dall'associazione è possibile un uso diverso dei locali finalizzato alla socializzazione dei soci e ad attività ludiche di interesse generale in modo particolare dei soci più giovani. Ogni difforme comportamento rilevato o fatto rilevare da qualsiasi socio, se non ampiamente giustificato, farà scattare i provvedimenti di cui all'art. 4 del presente regolamento. Ai soci non espressamente autorizzati è fatto assoluto divieto di accedere ai locali della segreteria. I soci dispongono della sala comune per le attività di cui ai punti precedenti o di altri locali eventualmente stabiliti dal Consiglio direttivo. L'uso della cucina è riservato in via esclusiva ai soci che prestano servizio. Un utilizzo diverso, purchè non ricorrente, è ammesso se concordato ed autorizzato dal direttore dei servizi. I locali devono essere lasciati sempre puliti e ordinati. L'accesso al dormitorio è riservato solo a coloro che svolgono il turno di notte. Valgono le norme precedenti in punto ordine, pulizia e danni a cose. I militi devono utilizzare la propria biancheria che deve essere rimossa al termine di ogni servizio. Può essere utilizzato anche nelle ore pomeridiane su richiesta delle squadre di turno. In tutti i locali della sede sociale è **assolutamente vietato fumare**.

Art. 10 - **Uso aree esterne**

Ogni socio deve assumersi l'onere di contribuire a mantenere pulite ed ordinate le aree esterne alla sede sociale.

Art. 11 - **Mezzi**

Gli automezzi impiegati per lo svolgimento dei servizi devono essere utilizzati dagli effettivi con la massima diligenza e serietà. Essi costituiscono il primo metro di giudizio da parte di chi ci osserva dall'esterno, per cui sarà cura del direttore dei servizi far sì che le auto siano periodicamente lavate e pulite sia internamente che esternamente. Devono essere lasciati in ordine e puliti dalla squadra che li ha precedentemente usati. Il dipendente/volontario che utilizza il mezzo deve subito comunicare eventuali cattivi funzionamenti, al direttore dei servizi affinché possa intervenire tempestivamente. Ogni squadra prima di rientrare deve possibilmente ripristinare i livelli di benzina o gasolio. Su tutti i mezzi è **assolutamente vietato fumare**.

Art. 12 - **Formazione**

È dovere del medico responsabili e del direttore dei servizi predisporre corsi di formazione e di aggiornamento per il personale affinché questi possano affrontare

tutti i tipi di servizio e siano in grado di predisporre l'uso dei presidi in dotazione ai vari mezzi secondo le linee guida vigenti.

Art. 13 - **Norme finali**

Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono le norme dello statuto associativo e del buon senso necessario alla vita dell'associazionismo.

Il presente regolamento è stato approvato nella seduta del Consiglio Direttivo del 11/06/2021.

Sciarborasca, li 11/06/2021

Il Presidente
Angelo Patanè



The image shows a handwritten signature in blue ink, which appears to be 'Angelo Patanè'. To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'PROCE D'ORO SCIARBORASCA' around the top edge, 'ONLUS' in the center, and 'I.R.C.' at the bottom. There are also two small stars on either side of the bottom text.